

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00283757

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua da presepio

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Re mago e due servitori

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ pittura

MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	stoffa
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	46
MISV - Varie	due statuine minori: MISA 43
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Teste e mani in terracotta policroma a tutto tondo. Corpo di legno rivestito di stoffa. Il Re Mago da tunica di broccato d'oro a righe bianche e rosse, con frangia d'oro e turbante di seta bianca e rossa. I due servi hanno zuavi di seta arancione, camicia bianca e giubbotto di damasco rosso filettato d'oro. Sul capo berretta a fiocco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure maschili: Re Mago; due servitori.
NSC - Notizie storico-critiche	Questa statua e molte altre settecentesche fanno parte di un presepio animato, scoperto nel 1973 dal parroco attuale nella soffitta della canonica. Sono ignote, secondo le ricerche d'archivio, le ragioni della presenza in questa parrocchiale delle statuette e la loro provenienza. L'ipotesi tradizionale orale che provengano da Corlo (Formigine) può essere accompagnata da altra che qui si espone, cioè che abbiano fatto parte di un ricco presepio in uso in una delle tante ville padronali che sorgono in questa zona suburbana e poi donato alla chiesa. Una citazione recente è in V. Galizia (1975, p. 20). Evidente è il confronto stilistico con gli esemplari dei presepi napoletani, sia per il particolare tipo di esecuzione che per la ricchezza dei frammenti di stoffa con cui sono rivestite. Appartengono a distinti periodi: un gruppo è settecentesco, il più raffinato, l'altro è del sec. XIX, leggermente più rozzo, mentre un terzo è di fattura recente. La composizione è una delle più fastose.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO LXI 277
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galizia V.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000730

BIBN - V., pp., nn.	p. 20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Fossi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bigi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bigi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)